



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cd in particolare l'art. 6, che disciplina la composizione degli "Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e Sottosegretari";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ed in particolare l'art. 2, comma 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'On. Prof. Francesco Boccia è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con cui all'On. Prof. Francesco Boccia è stato conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTA la nota DAR 14325 in data 11 settembre 2019, con la quale si comunica al Commissario straordinario del Forze PA, l'intendimento del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di avvalersi della collaborazione del dott. Francesco RANA, dirigente a tempo indeterminato del citato Forze PA, conferendogli l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTA la nota DAR 14379 in data 12 settembre 2019, con la quale il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ha chiesto il parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione circa l'esistenza o meno di eventuali profili che possano determinare l'inconferibilità e/o l'incompatibilità, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, del citato incarico di diretta collaborazione al Dott. Francesco Rana;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 803 nell'adunanza del 18 settembre 2019, recante parere di insussistenza di cause di inconferibilità-incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e di insussistenza di conflitto di interessi, in relazione alla nomina del Dott. Francesco RANA a Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTA la richiesta in data 19 settembre 2019 di aspettativa, ai sensi dell'articolo 8 del CCNL dei dirigenti industria, avanzata dal dott. Francesco RANA al Commissario straordinario di Formez PA, per la durata del mandato governativo, corredata del citato parere rilasciato dal Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la nota prot. 13877 in data 19 settembre 2019 del Formez PA con cui il Commissario Straordinario comunica al Ministro per gli affari regionali e le autonomie che, con allegata delibera commissariale n. 91 in pari data, è stato disposto il collocamento del dott. Francesco RANA in aspettativa non retribuita, a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, per la durata del mandato governativo;

RITENUTO, pertanto, opportuno conferire l'incarico di Capo di Gabinetto al dott. Francesco RANA, dirigente del Formez PA, dotato di elevata professionalità;

VISTO l'allegato curriculum vitae;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rese dall'interessato, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO della dichiarazione del dott. Francesco RANA di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

1. Il dott. Francesco RANA, dirigente a tempo indeterminato del Formez PA, collocato in aspettativa non retribuita, è nominato Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, a decorrere dal 20 settembre 2019 e fino al giuramento del nuovo Governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'incarico di cui sopra dovrà considerarsi decaduto, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato DPR.
3. Con separato provvedimento si procederà alla determinazione del relativo trattamento economico, la cui spesa trova copertura nelle disponibilità finanziarie dei competenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma,

19 SET. 2019

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2898/2019
ROMA, 24-9-2019

IL REVISORE

no ne muci

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco MOLIANO

Francesco Biocca